



NEWSLETTER BIMESTRALE

# CLUSTER BIG



## La fine del mandato 2018 - 2021

La Segreteria Tecnica di Cluster BIG è lieta di augurarvi Buone Feste, ringraziando ogni socio per il suo contributo professionale fornito all'Associazione. Il 2021 è stato un anno particolarmente ricco di novità e di concreti passi avanti per la Comunità della Blue Economy Italiana, l'impegno di tutti noi professionisti è dunque quello di continuare questo processo di crescita anche nell'anno prossimo venturo.

## Chiusura di fine anno

Per le festività natalizie gli uffici della Segreteria di Cluster BIG saranno attivi a personale ridotto fino al 6 gennaio 2022 compreso.

Gli uffici riprenderanno regolarmente l'attività da venerdì 7 gennaio 2022.

## In questo numero

[LETTERA DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE AI SOCI](#)

["INNOVATIVE EUROPE": UN FOCUS SULLE OPPORTUNITÀ PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.](#)

[BLUE BIO MED LANCIA L'ALLEANZA MEDITERRANEA PER L'INNOVAZIONE E L'ECONOMIA BLU SOSTENIBILE](#)

## Lettera di Fine Anno del Presidente ai soci

Gentili Soci,

come di consueto, siamo giunti ai saluti finali del nostro 2021. Lo scorso luglio è iniziato il mio mandato di Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth

Desidero in primo luogo ringraziare coloro che mi hanno espresso la loro fiducia proponendomi e votandomi, in particolare le mie istituzioni di appartenenza, CETENA e Fincantieri ed il DLTM di cui dal 2019 sono Direttore Generale. Ringrazio il Presidente uscente Roberto Cimino, a cui rivolgo tutta la mia riconoscenza e stima per il lavoro svolto durante il suo mandato, nella speranza di continuare la proficua collaborazione che ha sempre caratterizzato il nostro rapporto..

In contesti come quello di oggi si procede a bilanci e ringraziamenti. Io farò entrambi, citando le persone che hanno reso più semplice questa mia intensa esperienza. Il 2022 sarà per il Cluster un trampolino di lancio per la rinascita del Paese, questo è il mio auspicio.





Un ringraziamento speciale lo devo riservare a tutti i colleghi consiglieri e ai partecipanti dei Tavoli Tematici per l'encomiabile lavoro svolto e per i notevoli traguardi che assieme abbiamo potuto raggiungere. Non di meno è fondamentale ricordare, tutti i colleghi impegnati nei vari gruppi di lavoro per il preziosissimo contributo donato, e per il tempo dedicato alla collettività: senza il vostro lavoro non avremmo sicuramente potuto raggiungere gli obiettivi che ci eravamo proposti. Vista la straordinaria partecipazione non mi è possibile esprimere un ringraziamento personalizzato e individuale. Nondimeno, vorrei ringraziare tutti i soci, anima di questa associazione e che giorno dopo giorno, contribuiscono al successo delle attività del Cluster.

L'attività di questo ultimo anno, nel quale la pandemia e il conseguente stato emergenziale hanno tanto inciso, non è riassumibile in una breve lettera di saluto di fine anno; vorrei tuttavia ricordare alcuni spunti generali:

- Il 30 Aprile 2021 è stata presentata la rendicontazione al MUR del Piano di Avviamento, dichiarando così conclusa la fase start-up e dando inizio ad un nuovo ciclo di attività.
- Come da preambolo, nel mese di luglio l'assemblea dei soci ha rinnovato gli organi associativi, che hanno visto l'avvicendamento mio e del Collega Roberto Cimino nei ruoli di Presidente e Vicepresidente e la conferma di Emilio Fortunato Campana quale coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico. I nuovi organi di Consiglio hanno visto l'innesto di giovani motivati e allo stesso tempo la conferma di storici colleghi. A tutti non posso che augurare un buon lavoro.
- La presenza di Cluster BIG a livello internazionale ha acquisito ulteriori conferme. La Partnership Stabilita con il Cluster Marittimo Tunisino è andata avanti ed ha permesso di fondare la WestMED Cluster Alliance, un'alleanza di Cluster Mediterranei e non solo, riuniti con l'idea di realizzare progettualità congiunte.
- E' stato firmato un accordo di cooperazione con Federazione del Mare, con lo scopo di integrare ancora di più il panorama italiano per quanto riguarda la Blue Economy.
- E' stato inoltre firmato accordo di cooperazione con Strategis ICT, Cluster Marittimo attivo nel porto del Pireo, con l'obiettivo di (re)attivare il dibattito sui temi di cantieristica, robotica marina, logistica e portualità sulla sponda Adriatica.
- L'animazione di molti gruppi di lavoro afferenti al Cluster, come il Tavolo delle Biotecnologie Blu, il Tavolo della Cantieristica e della Robotica Marina, il Tavolo delle Piccole e Medie Imprese ed il Comitato di Indirizzo territoriale è stata particolarmente significativa. Questi tavoli hanno contribuito quest'anno ancora di più ad animare un dialogo ricco, pieno di spunti e di idee per il futuro.
- Abbiamo partecipato ed animato il tavolo dei 12 Cluster Nazionali, con l'obiettivo di mettere in luce le sinergie tra ricerca e industria nel nostro paese. Questo lavoro è stato particolarmente apprezzato anche dal Ministro dell'Università e della Ricerca, On. Maria Cristina Messa, che ha voluto incontrare i Cluster in un evento dedicato.



L'anno si è concluso con l'apertura al pubblico della nuova sede di Cluster BIG ospitata nel complesso del Museo Darwin Dohrn (DaDoM) unico centro in Italia dedicato alla biodiversità marina. Frutto di uno splendido lavoro di riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del team della Stazione Zoologica Anton Dohrn, il nuovo Polo ha sede nella ex "Casina del Boschetto" nella Villa Comunale di Napoli.

Ringrazio dunque il presidente Roberto Danovaro per aver supportato un progetto scientifico che si attesta come riferimento a livello mondiale per l'evoluzione della biodiversità marina, dotando il Cluster di una sede prestigiosa, luogo ideale di sviluppo e sinergie per la comunità nazionale della Blue Economy.

Prima di congedarmi e di augurare a tutti buone feste, vorrei lanciare uno sguardo sulle attività future che si presentano ad oggi molteplici e ricche di opportunità.

In questa direzione futura si muove il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dobbiamo muoverci anche noi, come comunità italiana della Blue Economy, cogliendo le opportunità che il Piano è in grado di offrire per il rilancio del paese. Ancora, le partnership istituzionali, a livello europeo, in collaborazione con altri enti pubblici può mettere in grande luce il ruolo nuovo che il Cluster può svolgere in chiave di promozione e sviluppo della società della conoscenza e delle forme di business che le caratterizza.

Tale ruolo va, ovviamente, declinato anche nella capacità di coordinamento con distretti regionali ed enti locali, che possono supportare i policy makers nell'esercizio del potere decisionale. Siamo certi che ci saranno numerose occasioni di continuare questo dialogo tramite il nostro Comitato di Indirizzo Territoriale.

Nel salutarvi ed augurarvi buone feste, vorrei esprimere un ringraziamento a tutti gli associati, la vera forza propulsiva della nostra associazione, con un augurio speciale a tutti coloro che si sono appena associati che sia un cammino entusiasmante e pieno di opportunità.

## LET'S CONNECT

**GIOVANNI CAPRINO**

PRESIDENTE

[giovanni.caprino@cetena.it](mailto:giovanni.caprino@cetena.it)

## “Innovative Europe”: un focus sulle opportunità per le piccole e medie imprese.

Il Cluster BIG e APRE hanno organizzato nelle giornate del 15 e 16 novembre un corso approfondito volto a presentare il terzo pilastro di Horizon Europe “Innovative Europe” con un focus specifico sulle opportunità per le piccole e medie imprese.

Conoscere ed avere una panoramica degli strumenti a disposizione è infatti il primo passo per prepararsi al meglio nella predisposizione di una proposta progettuale quanto il più possibile vincente. Si è pensato in questo modo, a fronte di una prima panoramica a ridosso della pubblicazione del Programma di lavoro avvenuta prima della pausa estiva, di organizzare il corso in modo tecnico e concreto, cercando di leggere il piano di lavoro con gli “occhi” di un possibile proponente.

Il supporto garantito dallo European Innovation Council è organizzato in tre schemi principali di finanziamento: EIC Pathfinder, EIC Transition e EIC Accelerator, strumenti che abbiamo imparato a conoscere durante queste due giornate cercando di coglierne peculiarità e caratteristiche principali. La partecipazione delle imprese è importante se non fondamentale in tutti e tre gli strumenti (a livello di partenariato nei primi due casi e come monobeneficiario nel caso dell’EIC Accelerator), tenendo conto che accanto al requisito dell’innovatività è necessario affiancare quello della “dirompenza”, della “scalabilità” e del “deep-tech”. Elementi che considerati nel loro insieme riescono a rendere l’idea di “cosa stiano cercando a Bruxelles”.



### European Innovation Council

Support to innovations with breakthrough and disruptive nature and scale up potential that are too risky for private investors (70% of the budget earmarked for SMEs)

**European Innovation Council – a one-stop-shop**

- Helping researchers and innovators create markets of the future, leverage private finance, scale up their companies
- Innovation centric, risk taking & agile, pro-active management and follow up
- Mostly ‘bottom up’, but also targeting strategic challenges
- EIC Programme Managers to develop visions for breakthroughs and steer portfolios

Complementary instruments bridging the gap from idea to market

**PATHFINDER**  
R&I grants  
(from early technology to proof of concept)

**TRANSITION**  
R&I grants  
(proof of concept to pre-commercial)

**ACCELERATOR**  
Grants & investment (via EIC Fund) for single SMEs & start-ups  
(from pre-commercial to market & scale-up)





Lo European Innovation Council ha infatti tra gli obiettivi quello di individuare e successivamente lanciare sul mercato, aziende dall'alto potenziale innovativo - le cosiddette scale up - che raggiungano mercati europei e possibilmente internazionali.

Durante il corso sono stati analizzati i requisiti formali di partecipazione, il grado di TRL, le date delle scadenze, la possibilità di sottomettere una proposta attraverso lo strumento "Open" o attraverso quello "Challenge". Inoltre è stato fondamentale analizzare insieme ai partecipanti il Template di proposta (EIC Pathfinder) e il nuovo Tool (EIC Accelerator).

Si tratta quindi di cominciare a "masticare" il linguaggio dell'EIC e cercare di comprendere quale possa essere la strada migliore da intraprendere tenendo conto delle caratteristiche di ogni singola PMI.

E' importante quindi pensare ad un percorso quanto più specifico e concreto possibile in vista della programmazione 2022 che vedrà riproposti gli stessi strumenti, seppur con qualche modifica.

## LET'S CONNECT

### ALESSIA ROTOLO

rotolo@apre.it  
Senior Project Manager  
Horizon Europe Competence  
Team: EIC, EIT  
APRE - Agenzia per la  
Promozione della Ricerca  
Europea

## Blue Bio Med lancia l'alleanza mediterranea per l'innovazione e l'economia blu sostenibile

L'evento coordinato e promosso da ART-ER S.Cons.p,A ha riunito regioni mediterranee, attori dell'innovazione, associazioni di stakeholder, organizzazioni di supporto alle imprese (agenzie di innovazione e settoriali, ecc.) che operano sia a livello territoriale (regionale/nazionale) che transnazionale. Oltre 50 partecipanti erano presenti in loco e molti altri hanno seguito online. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di ascoltare e interagire con i rappresentanti delle organizzazioni e delle strategie transnazionali mediterranee, nonché con le istituzioni europee responsabili delle politiche e dei programmi di innovazione per la bioeconomia blu. Parallelamente, i rappresentanti delle istituzioni euro-mediterranee hanno avuto l'opportunità di conoscere le iniziative, i bisogni e le sfide per la sostenibilità al centro delle politiche regionali per l'innovazione (in particolare Smart Specialisation Strategies).

In questa occasione sono stati raggiunti tre obiettivi principali:

- lanciare la MED Innovation Alliance per la bioeconomia blu sostenibile;
- riunire gli attori mediterranei della quadrupla elica attivi nell'ambito della bioeconomia blu;
- promuovere la creazione di connessioni tra le iniziative transnazionali europee e mediterranee con le politiche territoriali e gli attori dell'innovazione di base.

Tre le sessioni del Forum distribuite nei due giorni.

La prima si è concentrata su "Innovazione e bioeconomia blu sostenibile: opportunità per politiche di innovazione trasformativa". I rappresentanti delle principali istituzioni, progetti e iniziative dell'UE (in particolare PANORAMED, BLUE BIO MED, B-BLUE, Blue Growth Community, DG MARE, Interreg MED Joint Secretariat, Joint Research Centre, Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, Ocean Mission Board) hanno presentato le principali opportunità di innovazione e di come gli stakeholder del Mediterraneo si possono attivare per coglierle e contribuire alla sostenibilità dell'economia blu.

La seconda sessione "Co-designing the Mediterranean Innovation Alliance for sustainable Blue Economy: a journey to make together" è consistita nel costituire ufficialmente l'Alleanza ed iniziare a riflettere sul suo ruolo, la struttura e le azioni iniziali.





Aperta ai membri fondatori dell'Alleanza e altre istituzioni desiderose di unirsi all'Alleanza, la sessione ha visto la partecipazione dei partner di BLUE BIO MED, i partner B-BLUE, PANORAMED, l'Unione per il Mediterraneo, EUSAIR, BLUEMED, WestMED. e la mediazione, attraverso una modalità interattiva di codesign, i partecipanti sono stati invitati a condividere idee su potenziali azioni chiave per la fase di avvio dell'Alleanza per l'Innovazione, in particolare per quanto riguarda lo scambio e il trasferimento di conoscenze, l'ideazione di progetti di innovazione.

La terza ed ultima sessione "BLUE BIO MED Institutional Conference: the Mediterranean Innovation Alliance for the Green Blue Deal" ha riunito diversi attori chiave dell'economia blu nel Mediterraneo, tra cui le principali istituzioni euro-mediterranee (Unione per il Mediterraneo, WestMED, BLUEMED, Interreg ADRION, Blue Growth Community) così come il Cluster Tecnologico Blue Italian Growth, il CNR ed alcune regioni mediterranee come Emilia-Romagna, Andalusia, Puglia, Isole Baleari molto interessati allo sviluppo dell'Alleanza. L'evento ha lanciato ufficialmente l'Alleanza in una prospettiva transnazionale - europea e mediterranea - territoriale - regionale e nazionale - a sostegno delle politiche di innovazione trasformativa.

BLUEBIOMED è un progetto strategico co-finanziato dal programma Interreg MED che supporta una migliore governance delle politiche di innovazione della bioeconomia blu.

Il progetto avvia un collegamento tra le iniziative di governance transnazionali attive nell'area del Mediterraneo (ad esempio UfM, UNEP-MAP, EUSAIR, WestMed, Bluemed Initiative, ecc.) ed il policy making territoriale - regionale/nazionale, assumendo come griglia di riferimento comune gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

BLUEBIOMED intende sviluppare un modello di governance delle politiche di innovazione per affrontare sfide complesse e testare un approccio innovativo attraverso dei "policy experiment" che innescano la cooperazione degli stakeholder della quadrupla elica per investimenti di innovazione interregionali.

I quattro "policy experiment" si concentrano sulla circolarità nell'acquacoltura sostenibile, il recupero dal mare e il riciclaggio dei rifiuti di macro-plastica, la riduzione e l'eliminazione dell'impatto delle specie aliene invasive, la digitalizzazione della bioeconomia blu. BLUEBIOMED sosterrà l'avvio di una alleanza per rafforzare la cooperazione interregionale nell'innovazione trasformativa dell'economia blu.

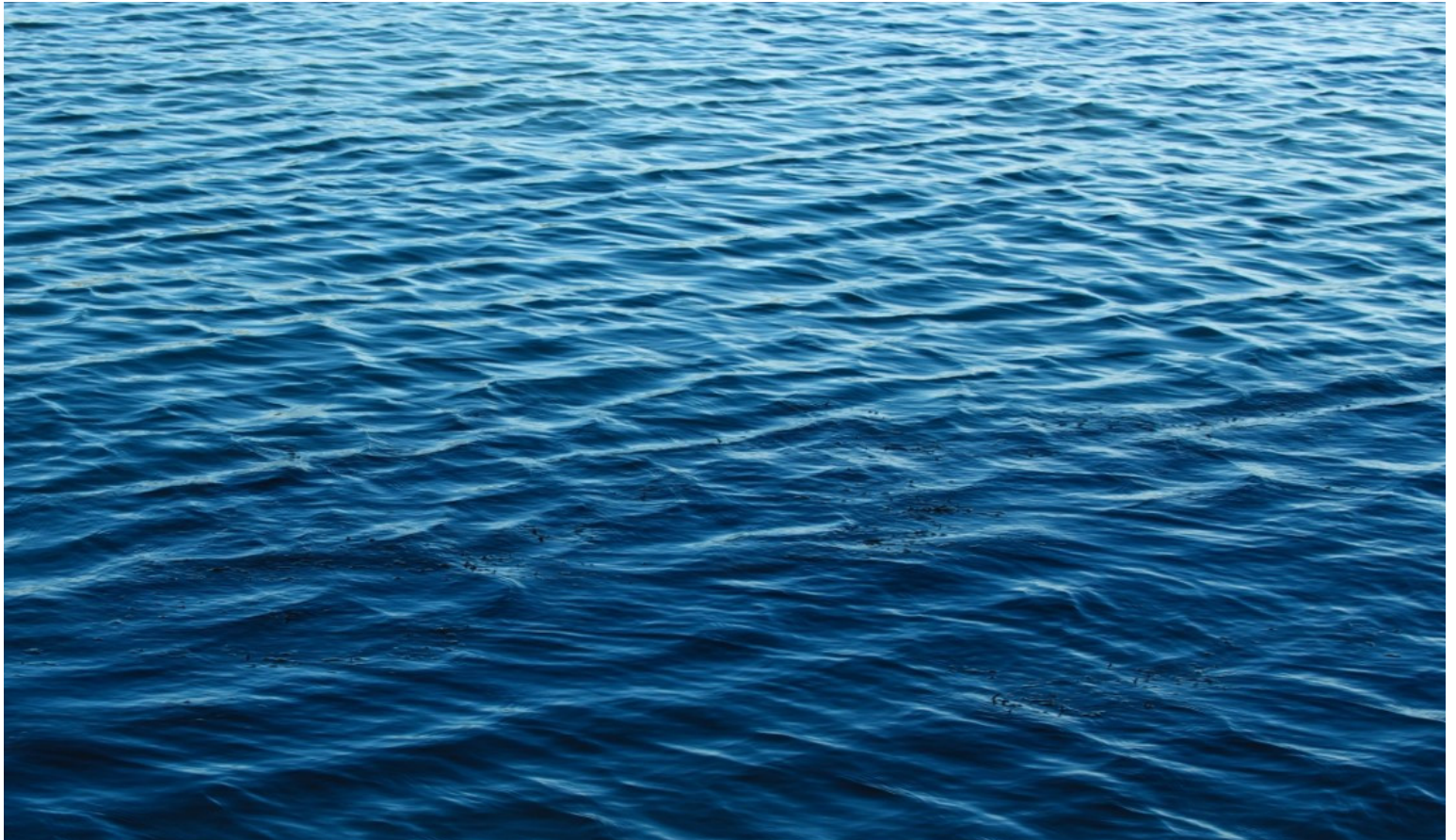
## LET'S CONNECT

STEFANO VALENTINI

ARTER

[stefano.valentini@art-er.it](mailto:stefano.valentini@art-er.it)





## Sei socio del Cluster? Contribuisci al prossimo numero!

Per portare avanti al meglio le nostre attività, anche in un periodo di difficoltà, invitiamo inoltre gli associati a suggerire le tematiche e gli approfondimenti di loro maggiore interesse per i prossimi numeri e a trasmetterli ai contatti indicati nel Box Informazioni sulla destra

## Non sei socio del Cluster? Le iscrizioni per il 2022 sono aperte!

Rappresenti un'impresa, un'organizzazione, un'università, un centro di ricerca o un'altra realtà interessata all'economia del mare e desideri sapere di più sul CTN BIG?

Allora contattaci, saremo lieti di fornirti tutte le informazioni.

**Publisher: Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - CTN BIG**

Informazioni aggiornate al: 26/12/2021

Il presente documento è di proprietà del CTN BIG: è vietata la riproduzione parziale e totale e la consegna a terzi senza dovuta citazione alla fonte.

Per citare questo documento: Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (2021). Informativa bimestrale N6/2021

## LET'S CONNECT

### CLUSTER BIG

ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO  
NAZIONALE BLUE ITALIAN GROWTH  
c/o STAZIONE ZOOLOGICA ANTON  
DOHRN  
VILLA COMUNALE,  
80121 NAPOLI, ITALIA

C.F. 95252310636

PEC: clusterbig@pec.it

MAIL: info@clusterbig.it

giovanna.digennaro@szn.it

monica.ravara@eni.com

flavia.cavaliere@szn.it

francesco.piacentini@szn.it